



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Milano, 5 luglio 2017

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi
e del segretario responsabile Uilca Gruppo Mps Carlo Magni**

**Ristrutturazione MPS. Uilca: Piano percorribile, ma confronto negoziale
dovrà essere costante ed approfondito**

Questa mattina, alle ore 7,30, nella sede di Banca Monte dei Paschi di Milano, è stato presentato dall'AD Marco Morelli alle Organizzazioni Sindacali, il Piano di Ristrutturazione del Gruppo MPS relativo agli anni 2017-2021. Per la Uilca hanno partecipato alla riunione il segretario generale di categoria, Massimo Masi, ed il segretario responsabile del Gruppo MPS, Carlo Magni.

Secondo il segretario generale della Uilca, Massimo Masi - che ha espresso questa posizione in maniera specifica all'Amministratore Delegato -: "I contenuti del Piano, molto importanti sotto il profilo della redditività prospettica e del recupero dell'efficienza commerciale della Banca, andranno inseriti all'interno di un percorso negoziale complessivo, basato su un confronto chiaro, costante ed approfondito con il Sindacato. Se Mps ci coinvolgerà, sarà possibile per le Lavoratrici e i Lavoratori accettare la sfida contenuta nel Piano di Ristrutturazione per i prossimi anni, nella consapevolezza tuttavia che il percorso delineato non sarà semplice e nemmeno indolore".

Per la Uilca ci sono comunque diversi elementi di positività nel Piano presentato, che ha evitato la risoluzione della Banca Monte dei Paschi mediante il sostegno alla ricapitalizzazione precauzionale, effettuata in linea con le norme UE, fra i quali si annoverano:

- 1) la revisione del modello di business, nuovamente orientato ai territori, alla clientela retail ed alle piccole e medie imprese;
- 2) la cessione, a condizioni di mercato, del portafoglio dei crediti deteriorati (26,1 miliardi di euro) ad una società veicolo finanziata parzialmente dal Fondo Atlante II, oltre alla vendita ad investitori privati di titoli senior con rischio più basso, appartenenti alla società veicolo stessa. Tale vendita verrà favorita dalla garanzia dello Stato Italiano (cd GACS);
- 3) la presenza nel Piano di diversi impegni per evitare la distorsione della concorrenza, fra i quali il divieto di ricorrere a pratiche commerciali aggressive;
- 4) l'introduzione di un tetto retributivo per l'alta dirigenza della Banca, corrispondente a 10 volte il salario medio dei Dipendenti MPS, in conformità a quanto più volte richiesto dalle OO.SS. nel corso del tempo, ed anche in occasione dell'ultima Assemblea degli Azionisti.

Il segretario responsabile del Gruppo, Carlo Magni, ha dichiarato che "per la Uilca il tema fondamentale è sempre stato quello della sostenibilità sociale del Piano, quale presupposto atto a concretizzare un processo negoziale capace di tutelare integralmente le condizioni di lavoro dei Dipendenti. Sappiamo che i paletti posti inizialmente dalla Commissione Europea erano molto più restrittivi, prevedendo ipotesi di riduzione del costo del lavoro che avrebbero potuto sfociare anche nei licenziamenti collettivi, e quindi apprezziamo molto il lavoro svolto dal



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

Management, che è riuscito a riportare la gestione delle eccedenze di personale nell'alveo dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali di settore (Fondo di Sostegno al Reddito). Si è trattato, perciò, di un confronto difficile con l'Europa, un confronto che alla fine ha portato alla definizione di un Piano socialmente sostenibile, sebbene soggetto a verifiche periodiche (cd commitment), in ordine al raggiungimento dei target economici, reddituali e patrimoniali".

"Mi preme, comunque, in questa sede, ringraziare le Lavoratrici ed i Lavoratori, per l'impegno profuso in tutti questi anni di crisi della Banca – continua Magni -, Lavoratori che - ancora una volta - saranno chiamati a contribuire fattivamente al risanamento del Monte dei Paschi, e che proprio per questo motivo dovranno vedere concretamente riconosciuto tale impegno, alla fine del periodo di vigenza del Piano, anche in termini contrattuali".

Sotto il profilo del contenimento dei costi operativi, il Piano prevede la prosecuzione del programma di chiusura delle Filiali (ulteriori 430, dalle attuali 1860), ed una riduzione del Personale pari a circa 6000 risorse.

"La riduzione di circa 4800 risorse (compresi i 600 che sono già usciti a maggio) – aggiunge Masi – sarà gestito, come sempre richiesto dalla Uilca, attraverso l'utilizzo del Fondo di Sostegno al Reddito, mediante la negoziazione con il Sindacato. Circa 750 risorse rientreranno invece nel naturale turnover (pensionamenti, ecc...), e 450 uscite saranno legate alla cessione delle Banche estere. Saranno inoltre previste circa 500 assunzioni, riguardanti le previsioni contrattuali interne (COB, assunzione dei familiari dei dipendenti deceduti)".

"Sempre sotto il profilo della sostenibilità sociale del Piano – continua Masi -, sono escluse ipotesi di esternalizzazione del Personale, come richiesto unitariamente da tutto i Sindacati".

"La Uilca esprime quindi un giudizio di percorribilità nella gestione del Piano di Ristrutturazione del Gruppo Monte dei Paschi – concludono Masi e Magni -, che verrà valutato in base agli spazi negoziali che saranno individuati all'interno della gestione dei singoli progetti che lo compongono, a cominciare da quelli che prevedono ricadute sulle Lavoratrici e sui Lavoratori, fino ad arrivare alla definizione di un nuovo modello di business, atto a garantire la redditività a lungo termine della Banca".

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati